

# ANCORA UNA TAPPA A TAMBUR BATTENTE NEL GIRO D'ITALIA

# Leoni è il più veloce nella volata di Rieti

(DAL NOSTRO INVIATO)

Rieti, 13 maggio. Se il ciclismo italiano dovesse essere giudicato sempre dal Giro si potrebbe dire, si che non abbonda di campioni di classe eccezionale, che sono, lo sapevo, dono della natura molto scarsi nei districati, ma accento sovente nelle varie epoche, ma che, in netto compenso, gli atleti di cui disponiamo hanno finalmente acquistato quello spirito, adottato quasi sistematicamente da tanti anni, per quanto in pochi abbiamo auspicato, si da trasformare di una pianta l'aspetto di questa corsa a tappe nella quale nel passato più che in ogni altra prova si rinnovava la fantasia di strategia, di idee, di cuore e tutto si faceva passare per buono sotto il lustro dei grandi nomi.

## Di bene in meglio

Questa trasformazione, che ci auguriamo sia permanente e definitiva, è interessantissima e importantissima. Il Giro, in fondo, non ci ha fatto assistere fin qui a imprese, a imprese, a imprese straordinarie, vicini nella seconda tappa, Valetti nella quarta, Zimmerman nella sesta, sono stati gli attori delle gesta più notevoli, ma tecnicamente non gran che di eccezionale, anche se, come si sa, per quanto in pochi abbiamo auspicato, si da trasformare di una pianta l'aspetto di questa corsa a tappe nella quale nel passato più che in ogni altra prova si rinnovava la fantasia di strategia, di idee, di cuore e tutto si faceva passare per buono sotto il lustro dei grandi nomi.



CON UN BELLISSIMO SPUNTO DI VELOCITA' LEONI REGOLA MACCHI E GENERATI A RIETI (Telefoto)

Questa dura fino a Baschi (chilometri 75), dove Martano ebbe finalmente ragione di Litschi e potè mettergli a fianco per poi collimare con lui nella fuga. Ma Generati e Macchi, staccandosi dal gruppo, vennero ad aumentare la pagnuglia di punta.

Altro svolgimento sulla salita di Ardea: Generati e Macchi non soddisfatti del risultato raggiunto, attaccarono ancora una volta Litschi e Martano. Lo svizzero cedette più nettamente e dovette rifugiarsi nel gruppo, mentre Martano fece coppia con Leoni che da questo era balzato fuori impetuosamente. Così al termine della salita, Generati e Macchi precedevano Martano e Leoni di venti secondi, e gli altri di quaranta.

## Un quartetto in fuga

La lotta si svolgeva senza respiro perché si capiva che questo era il momento in cui potevano decidersi le sorti. Lo capi specialmente Leoni che il sogno di una vittoria nella sua Bieta rendeva veramente degno del nome. Egli si disto a corpo morto nell'impetuoso tentativo di Generati e Macchi, e in breve raggiunse i fuggitivi. Insieme al compagno Generati e con l'aiuto di Macchi, che spravva anche lui nella sua buona giornata, e di Martano, che voleva dar segni tangibili della sua resurrezione, il reatino fu stupendo di decisione e di energia. Non l'avevo mai visto così potente, così prodigo, così solido. Tutti lo dicono un bel ragazzo, ed è vero, ma non decine, che ogni giorno cercano la loro ora di notorietà prendendosi e sfidandosi, non mi pare che possa vantare un genuino buon gusto sportivo e getti una buona immatura immatura, ma un'insoddisfazione sulla grande luce che emana da questa gara combattuta, incerta, equilibrata come non mai. Come lo dimostrano i quattro fatti: sette vincitori in sette tappe, una media complessiva da primato.

## Si attacca subito

Si cominciò a tambur battente già per la discesa che ci portava a Chiusi, facendoci ammirare, nella mattinata, una splendida veduta e colori da primavera, un panorama di colline della più pura classicità toscana. Ma per i «bianco verdi» rimasti in campo senza il loro capo, la giornata era nera. Coltur loro, i Lami cominciarono a restare indietro per il ginocchio ferito. Si andò poi a Città della Pieve il cui traguardo diede a Mealli lo spunto per una bella volata e per una intensa fuga, presto soffocata. Ma a Meallino si tornò all'assalto sulla rampa prima di Monteleone, e allora prese vantaggio conservandolo fino a Fiesole, ma si staccò in fuga, quasi a scorse che gli altri reagivano con una grande tenacia. E fu infatti la «maglia rosa» che mise le briglie al fuggitivo, provocando lo scompiglio del gruppo. Ancora una breve salita (le altitudini non possono dare un'idea esatta della varietà di questo percorso, ma io ti dico che di piano ce n'era ben poco anche oggi) dove Litschi diede un buon strappone al quale risposero Negri, Rogora, Valetti, Marabelli, Canavesi, Camusso, Del Cancia, Canavesi, Bizi e Caffera. Costoro presero un vantaggio di mezzo minuto a un gruppetto guidato da Cecchi, mentre un altro, composto da Leoni, ne perdeva uno. In questo frangente agitatissimo for Crippa (ma ebbe la ruota da Sessa) e il ritiro Santambrogio per indisposizione. Così, che nella notte era stato vittima di due siccità, veniva nelle retrovie.

## Difendere il titolo

Questo titolo, che rappresenta la gloria maggiore a cui si può aspirare nel mondo del calcio, l'attore deve ora difenderlo. Lo può vincere, lo può perdere, è umano perdere, rappresenterebbe una prodezza ed un primato mai da nessuno realizzati il vincere due volte consecutive, ma l'Italia deve fare quanto possibile per non cederlo. E' un suo dovere di amor proprio, di orgoglio, di lealtà verso se stessa, verso il mondo sportivo, verso il mondo intero. Se il titolo non deve cadere, questo qualcuno deve metterlo in un valore e saper fare. Nessuna ipocrisia, nessuna vanagloria.

## Una novità assoluta

In forma, ai fini del Campionato del mondo, sarebbe utile che essa si trovasse al principio di una data, perché entrasse nel quadro di un'azione di preparazione per il campionato del mondo, bisogna prenderlo come era coi suoi vantaggi e svantaggi. Lo svantaggio è determinato dal fatto che la gara non può in linea assoluta trovarsi in completa efficienza per l'occasione. Sarebbe un errore se essa si trovasse già ora al punto massimo della sua forza.

## La giornata degli «azzurri»

Dopo l'intenso lavoro di atletica e sul pallone svolto in questi giorni, gli «azzurri» hanno dedicato la giornata odierna a una leggera attività atletica e a preparativi della partenza per Milano. Nel pomeriggio la comitiva è stata raggiunta dal giocatore Masetti, della «Roma». La squadra con tutti i suoi uomini lascerà Cuneo domani e sarà nel pomeriggio a Milano.

## La giornata degli «tricolori» francesi alla Coppa del Mondo

Parigi, 13 maggio. Giovedì prossimo, 19 maggio, i diciotto giocatori selezionati per formare la squadra di Francia alla Coppa del mondo verranno riuniti a Chantilly. Il signor Barreau ha sin d'ora stabilito la lista dei giocatori ai quali farà appello, ma essa non sarà pubblicata che lunedì sera dopo che il comitato federale ne avrà preso conoscenza. L'Autore, si dichiara in grado di precisare che il selezionatore federale ha l'intenzione di riunire la squadra di Francia che giocherà contro la Bulgaria e altri otto giocatori. La lista dei nomi sarebbe la seguente: due portieri: Di Lorto e Da Rui; quattro terzini: Cazenave, Matier, Ben Bouali e Jasserou; cinque mediani: Bourbotte, Jordan, Digne, Fossel e Baatiar; sette avanti: Fossel, Aston, Heusserer, Nicolas, Venant, Brusseaux e Lauri.

## Un campione: Braine

Una figura particolare spicca in questa compagnia: quella dell'attaccante Braine. E' Braine una delle personalità del mondo calcistico europeo. Secondo molti, non era solo un buon giocatore, ma anche un vero campione. Il programma della giornata è stato stabilito dal comitato federale e sarà pubblicato che lunedì sera dopo che il comitato federale ne avrà preso conoscenza. L'Autore, si dichiara in grado di precisare che il selezionatore federale ha l'intenzione di riunire la squadra di Francia che giocherà contro la Bulgaria e altri otto giocatori. La lista dei nomi sarebbe la seguente: due portieri: Di Lorto e Da Rui; quattro terzini: Cazenave, Matier, Ben Bouali e Jasserou; cinque mediani: Bourbotte, Jordan, Digne, Fossel e Baatiar; sette avanti: Fossel, Aston, Heusserer, Nicolas, Venant, Brusseaux e Lauri.

## Un campione: Braine

Una figura particolare spicca in questa compagnia: quella dell'attaccante Braine. E' Braine una delle personalità del mondo calcistico europeo. Secondo molti, non era solo un buon giocatore, ma anche un vero campione. Il programma della giornata è stato stabilito dal comitato federale e sarà pubblicato che lunedì sera dopo che il comitato federale ne avrà preso conoscenza. L'Autore, si dichiara in grado di precisare che il selezionatore federale ha l'intenzione di riunire la squadra di Francia che giocherà contro la Bulgaria e altri otto giocatori. La lista dei nomi sarebbe la seguente: due portieri: Di Lorto e Da Rui; quattro terzini: Cazenave, Matier, Ben Bouali e Jasserou; cinque mediani: Bourbotte, Jordan, Digne, Fossel e Baatiar; sette avanti: Fossel, Aston, Heusserer, Nicolas, Venant, Brusseaux e Lauri.

# Si prova a Tripoli

Le prove ufficiali, svolte oggi, com'erano state annunciate, sul Circuito della Mellaha, hanno richiamato un pubblico che ha svolto anch'esso una specie di prova generale stabilendo da Troisi sulla nuova Maserati 3 litri compressore con 3'36"75/100, alla media di 217.500, battendo di una minima frazione di secondo la Maserati Alfa Romeo 16 cilindri della Alfa-corsa, abbarcata a una trentina di chilometri quando già si riteneva che avrebbe rinunciato alla partecipazione. Soltanto la guida di Blondetti ha registrato il miglior giro in 3'40" e 36"100, alla media di Km. 214, mentre Farina con l'Alfa 12 cilindri ha girato in 3'42" e 30"100, e Siena con la stessa macchina in 3'42"55/100. La quarta Alfa, di Sommer, ha segnato 3'41"07/100.

# Intensa giornata di gare ai Littoriali di Napoli

Napoli, 13 maggio. Le gare Littoriali sono proseguite oggi con intenso fervore. Tutti i campi cittadini, con l'aggiudicazione di numerosi titoli di Littore alle varie specialità. Nell'atletica leggera sono stati laureati quattro campioni. Nel salto in lungo il romano Gregori ha vinto con metri 6,70 seguito da vicentino dal perugino Lenzi e dal fiorentino Zechi. Bellissima la gara del cento metri, i risultati: S. C. Forziati (Coraggio) di Genova, 24,0; G. Cotroneo (Candori) di Legnano, 25,35; G. Dop. Aziendale Marzotto di Valdagno, 26,72; U. S. Sestri Ponente di Genova, 25,6; S. Cotroneo di Castellaneta, 25,65.

# I campionati di tiro a volo della Milizia

Roma, 13 maggio. Oggi, sul campo della Società di Tiro a Volo Lazio, si è concluso il 9° Campionato Nazionale di Tiro a volo della Milizia con le finali delle gare di tiro al piccione. I Campioni nazionali della Milizia per l'anno XVI sono risultati: caposquadra De Donato Mario, il zona CC. NN. Napoli, (piatt. sm.), 26 su 26; Camicia nera Lorenzi, il zona CC. NN. Genova, (piatt. sm.), 23 su 25; capomantore, Puglisi Salvatore, 187 leg. Catania (pic. sm.), 25 su 25; capomantore, Gaiardi Mario, 102 leg. Perugia (pic. sm.), 15 su 15. La premiazione ufficiale dei vincitori dei campionati è stata fatta dal luogotenente gen. on. Tarabini, capo ispettore sportivo e vicepresidente del CONI alla presenza del gen. di divisa aerea Mazzucco, del presidente della FITAV e di altri autorità. Il rapporto si è concluso col saluto al Duce.

# I calciatori universitari in allenamento

Firenze, 13 maggio. Gli atleti della nazionale universitaria, concentrati a Firenze, hanno compiuto anche oggi un allenamento a due porte continuato per 60 minuti in tre tempi, il primo di 20 minuti, il secondo di 25, il terzo di 15. All'allenamento hanno partecipato tutti i convocati eccezione fatta per Piccini che per le sue precarie condizioni di salute non può dare affidamento, a Gadaldi atteso per domani di ritorno dall'estero. E' stato chiamato a Firenze anche Meppi, che ha giocato quale mediano sinistro mentre Carmelone ha giocato fra gli allenatori (squadra mista della Fiorentina) con Antonini e Venturini.

# La R. S. Ginnastica vittoriosa a Venezia

Venezia, 13 maggio. Allo Stadio Pier Luigi Penzo di Sant'Elena hanno avuto inizio stamane i campionati ginnastici femminili cui partecipano 102 squadre con duemila ginnaste delle Società federate e della G.I.L. convenute da tutta l'Italia. Nella gara obbligatoria collettiva ha riportato una netta vittoria la Renle Società

# Gare di domenica

TORINO. - U. P. Baazzano (gara cronometro a coppie, dilettanti, chilometri 90). Percorso: Motovelodromo, S. Mauro, Gasino, Chivasso, Caltanico, Montebelluna, Motovelodromo. Organizzazione U. S. La Piemonte. In attesa della gara avrà luogo una riunione di propaganda in pista.

# DOMANI a Milano LE FORZE AZZURRE IN CAMPO contro le nazionali del Belgio e del Lussemburgo

Il calendario internazionale italiano ha seguito quest'anno la linea direttiva che dettava, come una necessità di primo ed assoluto ordine, il Campionato del mondo. Non poteva essere altrimenti. Il titolo di Campione calcistico del mondo, lo detiene l'Italia, dal 1934. L'Italia sportiva considera questo titolo come una delle gemme più preziose della sua corona. E' un suo dovere di amor proprio, di orgoglio, di lealtà verso se stessa, verso il mondo sportivo, verso il mondo intero. Se il titolo non deve cadere, questo qualcuno deve metterlo in un valore e saper fare. Nessuna ipocrisia, nessuna vanagloria.

# Una novità assoluta

In forma, ai fini del Campionato del mondo, sarebbe utile che essa si trovasse al principio di una data, perché entrasse nel quadro di un'azione di preparazione per il campionato del mondo, bisogna prenderlo come era coi suoi vantaggi e svantaggi. Lo svantaggio è determinato dal fatto che la gara non può in linea assoluta trovarsi in completa efficienza per l'occasione. Sarebbe un errore se essa si trovasse già ora al punto massimo della sua forza.

# La giornata degli «azzurri»

Dopo l'intenso lavoro di atletica e sul pallone svolto in questi giorni, gli «azzurri» hanno dedicato la giornata odierna a una leggera attività atletica e a preparativi della partenza per Milano. Nel pomeriggio la comitiva è stata raggiunta dal giocatore Masetti, della «Roma». La squadra con tutti i suoi uomini lascerà Cuneo domani e sarà nel pomeriggio a Milano.

# La giornata degli «tricolori» francesi alla Coppa del Mondo

Parigi, 13 maggio. Giovedì prossimo, 19 maggio, i diciotto giocatori selezionati per formare la squadra di Francia alla Coppa del mondo verranno riuniti a Chantilly. Il signor Barreau ha sin d'ora stabilito la lista dei giocatori ai quali farà appello, ma essa non sarà pubblicata che lunedì sera dopo che il comitato federale ne avrà preso conoscenza. L'Autore, si dichiara in grado di precisare che il selezionatore federale ha l'intenzione di riunire la squadra di Francia che giocherà contro la Bulgaria e altri otto giocatori. La lista dei nomi sarebbe la seguente: due portieri: Di Lorto e Da Rui; quattro terzini: Cazenave, Matier, Ben Bouali e Jasserou; cinque mediani: Bourbotte, Jordan, Digne, Fossel e Baatiar; sette avanti: Fossel, Aston, Heusserer, Nicolas, Venant, Brusseaux e Lauri.

# Un campione: Braine

Una figura particolare spicca in questa compagnia: quella dell'attaccante Braine. E' Braine una delle personalità del mondo calcistico europeo. Secondo molti, non era solo un buon giocatore, ma anche un vero campione. Il programma della giornata è stato stabilito dal comitato federale e sarà pubblicato che lunedì sera dopo che il comitato federale ne avrà preso conoscenza. L'Autore, si dichiara in grado di precisare che il selezionatore federale ha l'intenzione di riunire la squadra di Francia che giocherà contro la Bulgaria e altri otto giocatori. La lista dei nomi sarebbe la seguente: due portieri: Di Lorto e Da Rui; quattro terzini: Cazenave, Matier, Ben Bouali e Jasserou; cinque mediani: Bourbotte, Jordan, Digne, Fossel e Baatiar; sette avanti: Fossel, Aston, Heusserer, Nicolas, Venant, Brusseaux e Lauri.

**Shell**  
**TRIPLE SHELL**  
**MOTOR OIL**

... è torna la gioia delle vostre vacanze. Un lavoro eccezionale si prepara per il vostro motore. Garantitevi in tempo da ogni inconveniente e provvedete senz'altro al cambio dell'olio con la gradazione adatta alla stagione.

**OLIO SHELL**  
**per l'estate**  
**NON E' SUPERATO**